AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FEMMINICIDIO SPOLTORE: PENA AUMENTATA A 24 ANNI IN APPELLO, “FU OMICIDIO VOLONTARIO”

19 Giugno 2026



L’AQUILA – Delitto riqualificato in omicidio volontario e condanna aumentata a 24 anni di reclusione: si è chiuso così oggi, dinanzi alla Corte d’Assise d’Appello dell’Aquila, il processo a Mirko De Martinis, accusato di aver ucciso la convivente Alina Cozac, strangolandola in casa a Spoltore, nel Pescarese, nella notte del 22 gennaio del 2023.

In primo grado De Martinis era stato condannato a 18 anni di carcere dalla Corte d’Assise di Chieti che aveva riqualificato in omicidio preterintenzionale aggravato dal rapporto di convivenza l’originaria imputazione di omicidio volontario.

Oggi, nel processo d’Appello, la pubblica accusa aveva chiesto per De Martinis la pena dell’ergastolo.

All’uomo, che è difeso dall’avvocato Antonio Di Blasio, sono state concesse le attenuanti generiche.

Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni, ma la difesa è già pronta a ricorrere in Cassazione.

“Aspettiamo di leggere le motivazioni – dice l’avvocato Di Blasio all’Ansa – resta tutt’ora poco esplorata la parte scientifica che non si è appurata, a mio modo di vedere, sulla causa della morte: ovvero se si è trattato di un asfissia meccanica violenta, oppure se sulle cause della morte abbiano inciso alcune patologie”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli